

## Monitoraggio morti solitarie nella provincia di Trieste Anno 2005

### Report n° 34 (annuale)

Progetto Prevenzione Telefono Speciale – Amalia

#### Introduzione

Ricordiamo che per facilitare sia l'analisi quantitativa che l'interpretazione dei dati si è pensato di classificare i casi di "morte solitaria" in tre categorie in ordine decrescente di gravità e di rischio:

- **I Categoria:** persone che vivono sole, senza assistenza da parte di familiari o amici, prive cioè di una rete sociale, e con contatti sporadici con i Servizi;
- **II Categoria:** persone che vivono sole, con una presenza sporadica di familiari o vicini, con cui hanno contatti da una a tre volte la settimana e con un contemporaneo contatto con il Servizio pubblico;
- **III Categoria:** persona che vive sola, ma con una presenza di familiari e/o amici superiore alle tre volte la settimana.

Secondo questa classificazione i casi considerati "morti solitarie" rientrano nelle categorie I e II. La III categoria invece annovera persone per le quali la morte solitaria può considerarsi un fatto accidentale in quanto vivevano in una rete sociale sufficientemente presente.

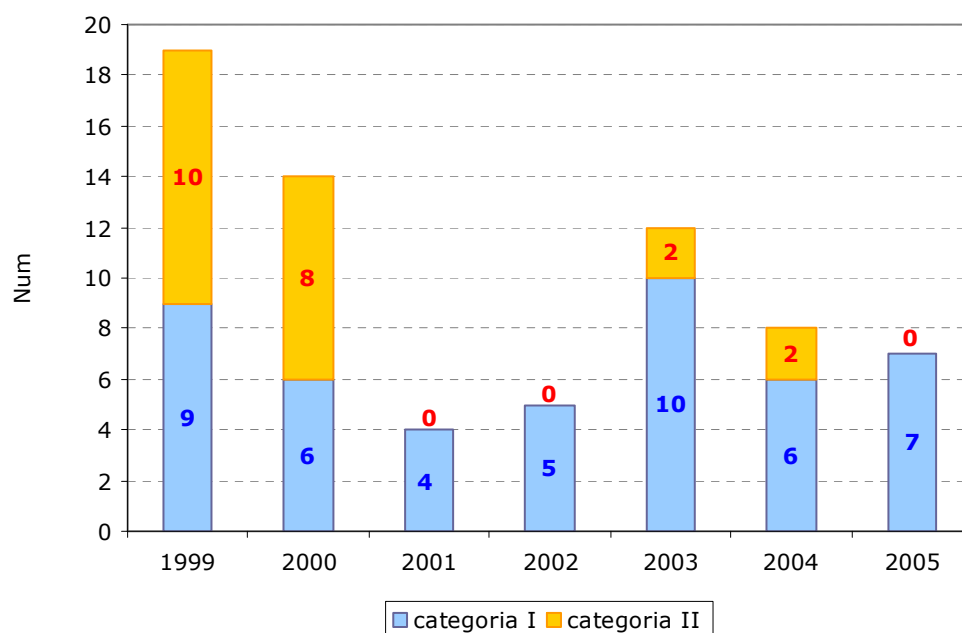
Nel 2005 sono stati registrati in tutto 7 casi di morte solitaria tutti appartenenti alla Categoria I. Di questi 6 erano uomini e vi era solo una donna. I maschi sembrano quindi essere più a rischio di solitudine rispetto alle donne. Da notare che l'età media è stata di soli 57 anni contro gli 86 dell'anno scorso. Va rilevato che, a parte due ultrasessantenni e la donna, che aveva solo 36 anni, le persone restanti erano tutte sulla cinquantina.

Ricordiamo che per il secondo anno la Questura di Trieste ha raccolto dati dalla provincia e non solo dal comune come aveva fatto negli anni precedenti.

#### Morti solitarie rilevate dalla Divisione Anticrimine della Questura di Trieste nel periodo 1999 –2005

N.B. Dal 2004 la rilevazione si riferisce alla Provincia di Trieste e non al solo Comune di Trieste come negli anni precedenti.

**Figura 1 - Numero di morti solitarie nel periodo 1999 –2005 per categoria.**



**Tabella 1 - Numero di morti solitarie nel periodo 1999 –2005 per Distretto.**

Anno	D1	D2	D3	D4	D4 Cl.Ps.	Totale
<b>1999</b>	2	9	4	3	1	<b>19</b>
<b>2000</b>	4	4	1	4	1	<b>14</b>
<b>2001</b>	0	2	0	2	0	<b>4</b>
<b>2002</b>	1	2	1	1	0	<b>5</b>
<b>2003</b>	0	6	3	3	0	<b>12</b>
<b>2004</b>	4	3	0	1	0	<b>8</b>
<b>2005</b>	2	2	1	1	1	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>28</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>69</b>

**Tabella 2 – Giorni dal decesso al momento del ritrovamento e u.o. competente**

(in neretto sono indicati coloro che risultano in contatto con i servizi di salute mentale)

<b>gg. decesso ritrovamento</b>	<b>U.O.</b>
90	2
120	2
<b>90</b>	<b>1</b>
10	3
20	4
15	1
10	Cl Psic 4

**Tabella 3 – Caratteristiche socio-demografiche**

<b>LUOGO NASCITA</b>	<b>STATO CIVILE</b>
Fossalta di Portoguarò	Celibe
Monfalcone	Divorziato
Trieste	Celibe
Trieste	Celibe
Trieste	Coniugata
Trieste	Coniugato
Trieste	Divorziato

<b>PROFESSIONE DICHIARATA</b>
Commerciante
Impiegato
Meccanico
Musicista
Pensionato
Pensionato
Pulitrice